

**OGGETTO: RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA SULLA CONTRATTAZIONE
DECENTRATA INTEGRATIVA PER L'ANNO 2012. (art. 40, comma 3-sexies, d.lgs. n. 165
del 2001- Circ. RGS n. 25 del 19 luglio 2012)**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

VISTO che in data 31.07.2009 è stato sottoscritto il C.C.N.L. relativo al personale del Comparto Regioni e Autonomie Locali – quadriennio normativo 2006-2009 – biennio economico 2008-2009;
VISTO che gli artt. 4 e 5, così come modificato dall'art. 4 del CCNL 22.01.2004, del C.C.N.L. 01.04.1999, prevedono rispettivamente la contrattazione decentrata integrativa a livello di ente ed i tempi e le procedure per la stipulazione o il rinnovo del contratto decentrato integrativo aziendale;
VISTA l'ipotesi di contratto decentrato integrativo aziendale del Comune di Dicomano, siglata in data 10.10.2012, relativo esclusivamente alla parte economica, fra la delegazione trattante di parte pubblica, la R.S.U. ed i rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali firmatarie dei C.C.N.L. a livello nazionale;

PRESO ATTO della coerenza con le norme contrattuali:

- della procedura di costituzione del fondo di sviluppo delle risorse umane e per la produttività, così come successivamente evidenziato nel percorso di calcolo esplicitato nell'ipotesi di CCDI;
- delle modalità di utilizzo del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività, nonché degli altri istituti che prevedono l'erogazione di emolumenti al personale contenuti nell'ipotesi di CCDI di cui trattasi;

RISORSE DECENTRATE STABILI ANNO 2011

PREMESSO che:

- con deliberazione della G.C. n. 47 del 09.04.1999 è stata costituita la Delegazione Trattante di parte pubblica legittimata alla contrattazione decentrata integrativa;
- con deliberazione della G.C. n. 163 del 30.12.2010 sono stati forniti, fra l'altro, gli indirizzi per determinare le risorse di parte variabile da inserire nel CCDI per l'anno 2011;
- con determinazione n. 12 del 03.01.2011 e con la successiva n. 130 del 23.12.2011 si è provveduto alla quantificazione delle risorse decentrate di parte stabile e variabile per l'anno 2011 nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 9, c. 2 bis del D.L. 78/2010 convertito nella L. 122/2010;
- la delegazione trattante, all'uopo convocata con nota del 05.10.2012, nella giornata del 10.10.2012, presso la sede del Comune di Dicomano, si è riunita per la firma della ipotesi di CCDI – parte economica 2011. Tale ipotesi siglata per la parte pubblica dal Presidente della delegazione e per la parte sindacale dalle RSU aziendali e dai rappresentanti territoriali CGIL. Con riferimento alla quantificazione delle risorse decentrate stabili e variabili per l'anno 2011 si specifica che:

TOTALE RISORSE STABILI 2011

Art. 31, c. 2 CCNL 22.01.2004

RISORSE CON CARATTERISTICHE DI CERTEZZA, STABILITÀ E CONTINUITÀ:

FONTI DI FINANZIAMENTO	IMPORTI
Art. 14, comma 4, del CCNL 1/4/1999: riduzione del 3% dello straordinario	114,50
Art. 15, comma 1, del CCNL 1/4/1999 lettere: (vedi allegato costituzione)	
a) art. 31 c. 2, lettere b), c), d), ed. e) CCNL 1995; economic art. 1, c. 57 e ss. L. 662/96; Q. P. risorse lettera a) art. 31, c. 2 già destinate pers. ex qual. VII e VIII incaricato delle funzioni dell'area delle p. o. Dichiarazione n.17(Enti che hanno dato applicazione alla disciplina dell'art.5 del ccnl 05.10.2001) . Accordo decentrato integrativo anno 2003 per utilizzo di risorse aggiuntive per il finanziamento di uno scatto di progressione economica al personale con decorrenza 01.01.2003.	37.831,22
b) risorse aggiuntive destinate nell'anno 1998 al salario accessorio, ai sensi art. 32 CCNL 1995 (monte salari 1993 = 616.696,00 x 0,50%) e art. 3 CCNL 1996 (monte salari 1995 = 630.877,00 x 0,65%)	7.184,69
c) risparmi di gestione destinati al trattamento accessorio anno 1998 secondo art. 32 CCNL 1995 e art. 3 CCNL 1996, qualora dal consuntivo dell'anno precedente e quello di utilizzazione non risulti incremento delle spese	0,00
f) risparmi derivanti applicazione disciplina ex art. 2, c. 3 D.lgs. n. 29/93	0,00
g) risorse già destinate per l'anno 1998 al pagamento del L.E.D. nella misura prevista dal CCNL 1996	1.258,09
h) indennità di Lire 1.500.000 di cui all'art. 37, c. 4 CCNL 1995	1.549,37
i) quota minori oneri dalla riduzione stabile di posti in organico qualifica dirigenziale, fino a 0,2% monte salari della stessa dirigenza, da destinare al fondo di cui all'art. 17, c. 2, lett. c); sono fatti salvi gli accordi di miglior favore	0,00
j) un importo dello 0,52% del monte salari anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza	4.120,56
l) somme connesse al trattamento economico accessorio del personale trasferito agli enti del comparto a seguito processi di decentramento e delega di funzioni	0,00
Art. 15 comma 5: per gli effetti derivanti dall'incremento delle dotazioni organiche in relazione all'attivazione di nuovi servizi e/o accrescimento degli esistenti dal 01.01.2004	0,00
Art. 4 del CCNL 5/10/2001:	
c. 1) incremento risorse del fondo di cui all'art. 15 del CCNL 2001 di un importo pari al 1,1% del monte salari anno 1999 (€ . 779.778,13)	8.577,56
c. 2) integrazione risorse dell'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data 1/1/2000 (vedi dettaglio alla fine)	7.059,26
come sopra per personale cessato nel 2010	911,82
come sopra per personale cessato nel 2011	719,76
Art. 32 CCNL del 22/1/2004:	
c. 1) incremento risorse art. 31, c. 2 CCNL 2003 dello 0,62% del monte salari anno 2001 (pari a Euro 732.400,00)	4.540,86
c. 2) incremento ulteriori risorse art. 31, c. 2 CCNL 2003 dello 0,50% del monte salari anno 2001 (pari a Euro 732.400,00), ove la spesa del personale risulti inferiore al 39% delle entrate correnti (dichiarazione congiunta n. 1 CCNL del 9 maggio 2006)	3.662,00
c. 7) la percentuale di incremento del comma 2 è integrata, nel rispetto delle medesime condizioni specificate nel comma 3, di un ulteriore 0,20% del monte salari dell'anno 2001 (pari a Euro 732.400,00) ed è destinata al finanziamento della disciplina dell'art. 10 (alte professionalità).	0,00
Art. 4 CCNL del 9 maggio 2006:	
c. 1) incremento delle risorse dell'art. 31, c. 2, del CCNL 2003 dello 0,5% del monte salari anno 2003 (pari a Euro 753.830,00) ove la spesa del personale risulti inferiore al 39% delle entrate correnti	3.769,15
Art. 8 CCNL del 11 aprile 2008:	
c. 2 incremento delle risorse dell'art. 31 - comma 2^ - del CCNL 22.01.2004 dello 0,6% del monte salari 2005 (pari a € 810.333,00), ove il rapporto fra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39% (dal consuntivo 2007 il rapporto è pari al 27,23%)	4.862,00
TOTALE RISORSE STABIL	86.160,86

Dal totale generale pari all'importo di € 86.160,86 vengono decurtate, complessivi € 18.298,12, come segue:

DETRAZIONI DA APPORTARE ALLE RISORSE CON CARATTERISTICHE DI CERTEZZA, STABILITÀ E CONTINUITÀ:	
<p>L'art. 11 del CCNL del 31.3.1999 prevede che i Comuni privi di posizioni dirigenziali, ove si avvalgano della facoltà di cui all'art. 51, comma 3-bis, della Legge n. 142/90, introdotto dalla Legge 191/98 (ora all'art. 109, comma 2, del Testo Unico n. 267/2000) e nell'ambito delle risorse finanziarie ivi previste a carico dei rispettivi bilanci, applicano la disciplina degli artt. 8 e ss. del medesimo CCNL per il pagamento della retribuzione di posizione e di risultato collegata agli incarichi relativi all'area delle posizioni organizzative</p> <p>L'art. 10, comma 1 dello stesso CCNL, prevede che il trattamento economico della posizione organizzativa assorbe tutte le competenze accessorie previste dal vigente CCNL ivi compreso il lavoro straordinario.</p> <p>Dal collegamento delle due disposizioni emerge chiaramente che l'onere a carico dei bilanci dei Comuni è solo quello eccedente la quota di risorse già utilizzate per il pagamento del pregresso salario accessorio, la cui entità deve essere risparmiata dagli enti e riassorbita nel valore complessivo della retribuzione di posizione e di risultato. Pertanto le somme già in precedenza destinate al pagamento delle specifiche responsabilità, o di tutti gli altri compensi accessori, agli attuali responsabili di P.O. vanno decurtate dalle risorse decentrate per concorrere al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato delle stesse posizioni organizzative.</p>	6.547,75
<p>Ai sensi del 1° comma dell'art. 19 del CCNL 1998-2001, agli oneri derivanti dalla riclassificazione del personale previsto dall'art. 7, commi 3 e 4, si fa fronte mediante l'utilizzo parziale delle risorse dei singoli enti indicate nell'art. 2, comma 2 del CCNL del 16/7/1996 (Rinnovo del biennio di parte economica). Pertanto le disponibilità dei fondi destinati al trattamento accessorio per l'anno 1998 e successivi sono ridotte in misura proporzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Legge n. 124 del 03 maggio 1999: <p>Revisione della disponibilità per riduzione dei trasferimenti erariali a seguito del passaggio del personale ATA a carico dello Stato:</p> <ul style="list-style-type: none"> ° Euro 671,40 (LED personale ATA: Poggi, Ripi, Fezzi) ° Euro 3.590,69 (produttività personale ATA) ° Euro 1.352,32 (Turno personale ATA) 	245,72
<p>Quota fondo produttività destinato al personale cessato per esternalizzazione del servizio e conseguente riduzione della dotazione organica (servizio N.U. dal 1998):</p> <ul style="list-style-type: none"> ° produttività per € 1.321,78 	5.614,41
<p>Quota fondo produttività destinato al personale cessato per esternalizzazione del servizio e conseguente riduzione della dotazione organica (servizio idrico integrato dal 2002):</p> <ul style="list-style-type: none"> ° progressioni economiche: Barlotti Euro 700,88; Banchetti Euro 888,77 = 1.589,65 ° indennità di rischio per € 382,93 (non reperibilità perché il servizio è comunque continuato per protezione civile) ° produttività per € 2.595,88 	1.321,78
TOTALE DETRAZIONI	18.298,12

RIEPILOGO:

TOTALE RISORSE STABILI	86.160,86
TOTALE DETRAZIONI	18.298,12
TOTALE RISORSE STABILI UTILIZZABILI	67.862,74

TOTALE RISORSE VARIABILI 2011

Art. 31, c. 3 CCNL 22.01.2004

Le risorse stabili sono integrate annualmente con importi aventi caratteristiche di eventualità. Per l'anno 2011 le risorse variabili sono state determinate dalla Giunta comunale con deliberazione n. 163 del 30.12.2010. Le risorse variabili per l'anno 2011 sono così quantificate:

RISORSE DECENTRATE AVENTI CARATTERISTICA DI EVENTUALITÀ E VARIABILITÀ

FONTI DI FINANZIAMENTO	IMPORTO
Art. 15, comma 1, del CCNL 1/4/1999 lettere: d) somme derivanti dall'attuazione dell'art. 43, L. 449/1997 (contratti di sponsorizzazione – convenzioni – contributi dell'utenza)	0,00
e) economie conseguenti alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale ai sensi e nei limiti dell'art. 1, c. 57 e seguenti della L. 662/96 e successive i. e m.	0,00
k) risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17 (progettazione L.L.PP.)	1.000,00
k) risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17 (progettazione Urb.)	1.405,00
k) risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17 (diritto soggiorno cittadini UE - D.Lgs. N. 30/2007)	0,00
k) risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17 (condono edilizio)	3.672,53
m) eventuali risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14	0,00
n) per le Camere di Commercio	0,00
Art. 15, comma 2: in sede di contrattazione decentrata, verificata nel bilancio la capacità di spesa, una integrazione, dal 1/4/1999, delle risorse di cui al c. 1, fino all'1,2% su base annua, del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza.	5.836,46
Art. 15, comma 4: gli importi previsti dal c. 1 lett. b), c) e dal comma 2, possono essere resi disponibili da parte del servizio di controllo interno o dei nuclei di valutazione delle effettive disponibilità di bilancio create a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività, ovvero destinate dall'Ente la raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità	0,00
Art. 15, comma 5: per gli effetti non correlati all'aumento delle dotazioni organiche ivi compresi quelli derivanti dall'ampliamento dei servizi e dalle nuove attività	0,00
Art. 17, comma 5, CCNL 1/4/1999: somme non utilizzate nell'esercizio precedente (quota avanzo amministrazione derivante da economie accertate anno precedente)	0,00
Art. 4 del CCNL del 5/10/2001 commi: c. 3) art. 15, c. 1, lett. k) CCNL 1999, ricomprende sia le risorse derivanti dalla applicazione dell'art. 3, comma 57 della legge n. 662 del 1996 e dall'art. 59, comma 1, lett. p) del D. Lgs.n.446 del 1997 (recupero evasione ICI), sia le ulteriori risorse correlate agli effetti applicativi dell'art. 12, comma 1, lett. b) del D.L. n. 437 del 1996, convertito nella legge n. 556 del 1996 (processo tributario)	5.000,00
c. 4) quota risorse che possono essere destinate al trattamento accessorio in riferimento a: contratti di sponsorizzazione, accordi e collaborazioni per acquisire a titolo gratuito interventi, prestazioni, servizi; convenzioni con soggetti pubblici e privati; contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali	0,00
Art. 54 CCNL 14/9/2000: quota parte rimborso spese per notificazione atti dell'amministrazione finanziaria	0,00
Art. 4 CCNL del 9 maggio 2006: c. 2) incremento ulteriori risorse art. 31, c. 2 CCNL 2003 calcolati con riferimento al monte salari dell'anno 2003 (Euro 2.788.903,63), lett. a) fino a un massimo dello 0,3%, qualora il rapporto tra la spesa del personale ed entrate correnti sia compreso tra il 25% ed il 32%, lett. b) tra un minimo dello 0,3% ed un massimo dello 0,7% ove la spesa del personale risulti inferiore al 25% delle entrate correnti – VALE SOLO PER L'ANNO 2006	0,00
UNA TANTUM – RIFERITA AGLI ANNI: 2003/2004/2005/2006 – IN QUANTO NON QUANTIFICATA E NON UTILIZZATA PER I MEDESIMI ANNI Art. 32 CCNL del 22/1/2004, comma 7: - la percentuale di incremento del comma 2 è integrata, nel rispetto delle medesime condizioni specificate nel comma 3, di un ulteriore 0,20% del monte salari dell'anno 2001 ed è destinata al finanziamento della disciplina dell'art. 10 (alte professionalità). (Monte salari 2001:€272.455,26) – SOMMA FISSA FINO AD UTILIZZO	0,00
Art. 8 CCNL del 11 aprile 2008: c. 3 lettera a) incremento delle risorse dell'art. 31 - comma 3^ - del CCNL 22.01.2004 fino ad un massimo dello 0,3% del monte salari 2005 (pari a € 810.333,00), ove il rapporto fra spesa del personale ed entrate correnti sia compreso fra il 25% ed il 32% (dal consuntivo 2007 il rapporto è pari al 27,23%) VALE SOLO PER IL 2008	0,00
Art. 4 CCNL del 31 luglio 2009: c. 2 lettera b) incremento delle risorse dell'art. 31 - comma 3^ - del CCNL 22.01.2004 fino ad un massimo dello 1,5% del monte salari 2007 (pari a € 842.353,00), ove il rapporto fra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 31% (dal consuntivo 2008 il rapporto è pari al 30,71% = spesa personale € 1.267.124,47/accertamenti entrate correnti € 4.125.827,08) VALE SOLO PER IL 2009	0,00
TOTALE RISORSE VARIABILI	€ 16.913,99

Riduzione anno 2011 ai sensi del DL 78/2010 – L.122/2010 - art. 9, c. 2, bis per riduzione media personale in servizio anno 2011 rispetto al 2010:

RIEPILOGO

TOTALE RISORSE STABILI	67.862,74
TOTALE RISORSE VARIABILI	16.913,99
TOTALE GENERALE RISORSE	84.776,73
RIDUZIONE FONDO PER SUPERAMENTO LIMITE FONDO 2010 PARI A € 81.740,15 (escluso progettazione) + quota inc. produtt. = 84.145,15	-631,58
LIMITE PARI AL FONDO 2010	84.145,15
RIDUZIONE FONDO PER CESSAZIONI (media dipendenti in servizio nel 2010 pari a 34,5 - media dipendenti nel 2011 pari a 33,5 = riduzione pari a 2,90% su 81.740,15	-2.370,46
	81.774,69

Si precisa inoltre che :

- che per l'anno 2011 il valore medio del personale in servizio risulta inferiore al 2010, per effetto di pensionamenti e mobilità, passando da n. 34,50 unità (2010) a n. 33,50 unità (2011) e che, pertanto, la percentuale di riduzione del personale in servizio è stata quantificata in - 2,90%;
- che per effetto della riduzione della media del personale presente nel 2011 rispetto al 2010, si è provveduto alla riduzione proporzionale del 2,90% sia delle risorse stabili che delle risorse variabili, rientranti nei limiti di cui all'art.9, c. 2 bis, del D.L. 78/2010 - L. 122/2010;
- che anche per l'anno 2011 si è proceduto al reintegro, nel fondo delle risorse stabili, dell'importo complessivo di € 719,76 relativo alla Ria in godimento dal personale cessato nel corso dell'esercizio 2011, con contestuale totale riduzione del fondo entro il limite del 2010, a cui è successivamente applicata la percentuale di riduzione di cui al punto precedente;
- che, a seguito della riduzione operata proporzionalmente alla media dei dipendenti in servizio nel 2011 rispetto al 2010, nonché della riduzione relativa al reintegro della RIA, come sopra esplicitate, l'importo delle risorse variabili di cui all'art. 15 - c. 2 risultano rideterminate in € 2.834,42, come da deliberazione della Giunta Comunale n. 91 del 04.10.2012, il cui utilizzo è stato accertato dall'O.I.V. con verbale del 23.11.2012;
- l'importo per le progettazioni di cui all'art. 92 legge n. 163/2006 (incentivo ex Merloni) non rientra nel tetto del 2010 come specificato dalla Deliberazione della Sezioni Riunite della Corte dei Conti n. 51/2011.

L'utilizzazione delle risorse facenti parte del fondo 2011, sono utilizzate nel modo seguente:

UTILIZZAZIONE DELLE RISORSE CON CARATTERISTICHE DI CERTEZZA, STABILITÀ E CONTINUITÀ	
ISTITUTI CONTRATTUALI	IMPORTI
Art. 17, comma 2, lett. b) Fondo per Progressioni orizzontali. (*)	27.542,82
Art. 17, comma 2, lett. c) Fondo per corrispondere la retribuzione di Posizione e risultato.	0,00
Art. 33 CCNL 22/1/2004 - Indennità di comparto. (**)	16.560,60
Art. 31 CCNL 14/9/2000 e Art. 6 CCNL 5/10/2001 - Indennità Personale Educativo Asili nido.	0,00
Art. 10 CCNL del 22/1/2004 finanziamento degli incarichi di Alta Professionalità, in base alle risorse previste dall'art. 32, comma 7 e confermate dalla dichiarazione congiunta n. 1 al CCNL del 9 maggio 2006.	0,00
TOTALE UTILIZZO RISORSE STABILI NON SOGGETTE A CONTRATTAZIONE	44.103,42
Art. 17, comma 2, lett. d) – secondo le specifiche discipline:	
Art. 22 CCNL 14/9/2000 – Turnazione	2.935,18
Art. 23 CCNL 14/9/2000 – Reperibilità	7.567,31
Art. 36 CCNL 14/9/2000 – Maneggio Valori	511,90
Art. 24, comma 1, CCNL 14/9/2000 – Attività prestata in giorno festivo – riposo compensativo	0,00
	2.210,79
Art. 17, comma 2, Lettera e) Compensi per attività particolarmente disagiate, categorie A, B e C) (mercato antiquariato)	632,96
Art. 17, comma 2, Lettera e) Compensi per attività particolarmente disagiate, categorie A, B e C) (autisti scuolabus, esumazioni, rinfreschi mensa)	2.312,54
Art. 17, comma 2, Lettera i) Compensi per specifiche responsabilità categorie B e C	900,00
TOTALE UTILIZZO RISORSE STABILI	61.174,10
UTILIZZAZIONE DELLE RISORSE DECENTRATE AVENTI CARATTERISTICA DI EVENTUALITÀ E VARIABILITÀ	
ISTITUTI CONTRATTUALI	IMPORTI
Art. 17, comma 2, lett. a) ed h) – Compensi destinati Produttività e il miglioramento dei servizi	3.239,73
Art. 17, comma 2, Lettera f) Compensi per specifiche responsabilità (vice-responsabili, capo-operaio e resp. mensa)	6.283,33
Art. 17, comma 2, Lettera f) Compensi per specifiche responsabilità categorie D non incaricate di Posizione Organizzativa	0,00
Art. 17, comma 2, Lettera g) Incentivazioni per specifiche disposizioni di legge (progettazione LL.PP. E Urbanistica)	2.405,00
Art. 17, comma 2, Lettera g) Incentivazioni per specifiche disposizioni di legge (condono edilizio)	3.672,53
Art. 17, comma 2, Lettera g) Incentivazioni per specifiche disposizioni di legge (recupero evasione ICI)	5.000,00
TOTALE UTILIZZO RISORSE VARIABILI	20.600,59
TOTALE UTILIZZO RISORSE STABILI	61.174,10
TOTALE UTILIZZO RISORSE VARIABILI	20.600,59
TOTALE UTILIZZO	81.774,69

Si attesta che:

- 1) non ci sono somme ancora da destinare;
- 2) esiste copertura finanziaria per tutte le somme destinate al diverso utilizzo sopra evidenziato;
- 3) viene rispettato il principio dell'attribuzione selettiva degli incentivi economici;
- 4) non sono attivate selezioni per attribuzioni di progressioni economiche orizzontali;
- 5) non è prevista l'integrazione del fondo ai sensi dell'art. 15 – c. 5[^];
- 6) l'attribuzione della quota del fondo relativa all'art. 15 – c. 2 (fino al 1,2% del monte salari 1997), pari a € 2.834,42, come previsto dalla deliberazione n. 91/G.C. del 04.10.2012, è relativa al processo di riorganizzazione operato e validato dall'O.I.V.
- 7) in bilancio non ci sono poste allocate all'esterno del fondo, al di fuori di quelle derivanti dall'ISTAT (censimento della popolazione).

SI CERTIFICA CHE:

- il Comune di DICOMANO ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità interno per l'esercizio 2011;
- è stato rispettato il limite di spesa per il personale, per l'esercizio di 2011, di cui all'art. 1, comma 557, della L. 296/06 e sono stati rispettati tutti i limiti posti dall'art. 76 del 112/08 così come convertito con la legge 133/08 s.m.i.;
- la spesa derivante dalla quantificazione del Fondo delle risorse stabili e variabili per l'anno 2011 rientra nel limite di spesa per il personale consentito;
- la percentuale di spesa per il personale prevista nel bilancio consuntivo 2011 non eccede i limiti di cui all'art. 76, c. 7 del D.L. 112/08 così come convertito con la legge 133/08 s.m.i.;
- ai sensi dell'art. 9, c. 2bis, D.L. 78/2010 la spesa destinata alla contrattazione per l'anno 2011 non eccede gli importi previsti nel 2010 ed è stata decurtata per effetto della riduzione del personale medio in servizio nell'anno 2011.

Si da atto che:

- **tutti gli istituti con carattere di certezza e stabilità sono finanziati con risorse di parte stabile;**
- **le risorse di parte variabile sono destinate alle specifiche finalità previste dalla normativa di riferimento e che gli stessi sono erogati nei limiti previsti dalle specifiche disposizioni;**
- **non esistono economie derivanti dal fondo 2010.**

Si attesta che:

- **il fondo per l'anno 2011 rispetta il limite di spesa consentito con riferimento all'anno 2010, tenuto conto delle somme non soggette ai limiti di cui all'art.9, c. 2bis, del D.L. 78/2010-L. 122/2010.**

Tutto quanto precisato, la sottoscritta Barbara Turchi, in qualità di responsabile del servizio finanze e patrimonio

ESPRIME

parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-finanziaria dell'ipotesi di contratto decentrato integrativo aziendale – parte economica anno 2011 così come siglato in data 10.10.2012 tra la delegazione trattante di parte pubblica, rappresentata dal Presidente dott.ssa Antonia Zarrillo e le R.S.U. ed i rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali firmatarie dei C.C.N.L. a livello nazionale presenti.

La presente relazione è resa in conformità di quanto previsto dalla intervenuta Circolare n.25 del 19 luglio 2012.

Dicomano, 27.11.2012

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZE E PATRIMONIO
Barbara Turchi